



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna rif. data segnatura

Al sig. Corrado Torreggiani
c/o arch. Fausto Bisi
fausto.bisi@archiworldpec.it

Epc.

Al Comune di Bagnolo in Piano
bagnolo@cert.provincia.re.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

Prot. n.

data segnatura *Pos. Archivio RE M 6*

risposta al foglio pervenuto il 08/10/2024

(ns. prot. 32524 del 09/10/2024)

34.43.01

Allegati

Comune di Bagnolo in Piano (RE), Ex Casa Carri, Via Fratelli Cervi, 12-14

sottoposto a tutela con D.D.R. del 13/02/2008 ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 30, Mapp. 51, 540

Proprietà e Richiedente: sig. Corrado Torreggiani in qualità di Presidente della Fondazione Casa Insieme Onlus per tramite dell'arch. Fausto Bisi

Lavori di realizzazione di nuova unità RSA

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rilascio di autorizzazione con prescrizioni

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO

E
Sass.
oggetto:
COPIA CONFERMATE ALL'ORIGINALE DIGITALE
- PROTOCOLO N. 0001029/2025 del 06/02/2025
firmato da VALENTINA MANZELLI, Mibact

Un riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto pervenuta in data 08/10/2024 (ns. prot. 32524 del 09/10/2024):

considerato che con nota prot. 26817 del 19/08/2024 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;

- vista la documentazione integrativa pervenuta con la nota indicata a margine;
- accertati l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- verificati i precedenti agli atti;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate**.

- a) *in considerazione del collasso riscontrato, e documentato dalla relazione fotografica allegata alla presente istanza, la Scrivente resta in attesa di ricevere aggiornamenti, a seguito di accesso in sicurezza alla struttura, in merito ad eventuali decori ancora presenti sul bene. Tale aggiornamento sarà da inviarsi alla Scrivente prima dell'inizio delle lavorazioni e per le determinazioni di competenza;*
- b) *la Scrivente, nel rispetto del principio di reversibilità degli interventi, suggerisce la possibilità di valutare la realizzazione del nuovo corpo scala con struttura portante in ferro, materiale che garantisce perfettamente il ripristino dello stato di luoghi, nel caso dovesse rendersi necessario;*

- c) tutti gli interventi di cuci-scuci, per i quali sarà necessario fornire adeguata documentazione di dettaglio in cui siano indicate le porzioni interessate, dovranno limitarsi ai soli elementi lesionati e/o alla presenza di fessurazioni profonde;
- d) in merito al nuovo ascensore si resta in attesa di ricevere scheda tecnica al fine dell'autorizzazione di competenza;
- e) la Scrivente prescrive la realizzazione della controparete, prevista in pannelli in cemento (vedi Tavola I11), tramite utilizzo di materiali maggiormente compatibili con il vincolo di tutela vigente;
- f) tutte le finiture dovranno essere concordate con il funzionario di zona nel corso di opportuni sopralluoghi in cantiere.

Si coglie l'occasione per sottolineare che, considerato che la lettura dello stato di fatto dell'immobile, causa collassi sopravvenuti, risulta ad oggi molto difficile e piuttosto frammentaria, la Scrivente, a seguito di accesso in sicurezza alla struttura e verifica di quanto ancora recuperabile, chiede una ulteriore verifica delle scelte progettuali proposte in merito al consolidamento delle fondazioni e dei solai intermedi. Si rimane in attesa di tale approfondimento per le determinazioni di competenza.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere individuato nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo del tecnico incaricato della direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 21, c. 4, del D.P.C.M. 57/2024.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Non si restituisce copia degli elaborati tecnici allegati all'istanza in quanto pervenuti per via informatica.

Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

Dr.ssa Valentina Manzelli

Firmato digitalmente da:

VALENTINA MANZELLI

O=MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria: arch. Valentina Oliverio
 Collaboratore all'istruttoria: arch. Ida Orefice